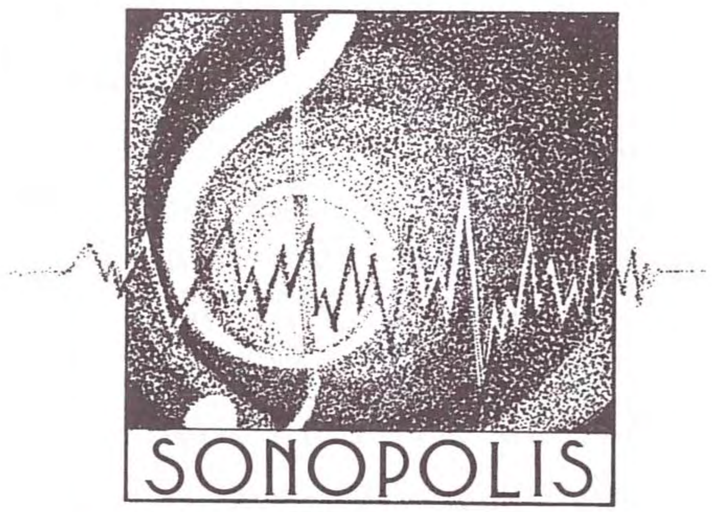
ENDAS
(Ente Nazionale Democratico di Azione Sociale)
SONOPOLIS

GRAN TEATRO LA FENICE

COMUNE DI VENEZIA
Assessorato alla Cultura

ISTITUTO UNIVERSITARIO DI ARCHITETTURA
DI VENEZIA

UNIVERSITÀ "CA' FOSCARI" DI VENEZIA



***Percorsi** integrati **nella musica** d'oggi in Veneto*

1995

IV[a] Edizione

SETTEMBRE - DICEMBRE

2° CICLO

A CORDE CONTEMPORANEE

VENEZIA

Teatro S. Margherita
Chiesa di S. Samuele
Fondazione Levi

Cartotecnica Veneziana s.r.l.

RIEPILOGO 2º CICLO Settembre - Dicembre 1995

Giovedì 7 Settembre - Teatro S. Margherita - Venezia

ore 21 Concerto **La Musica Lo Spazio**
Lina Maria Åkerlund (soprano), **Ulrike Brand** (violoncello), **Françoise Rivalland** (percussioni)
Musiche di *Cage, Gaudibert*

Martedì 14 Novembre - Chiesa S. Samuele - Venezia

ore 20 Incontro d'autore con **Roberta Silvestrini** (compositrice)

ore 21 Concerto **Dario Bisso** (chitarra),
Federico Parravicini (violino), **Sara Silvestri** (viola),
Mario Parravicini (violoncello)
Musiche di *Vacchi, Gianzini, Donatoni, Zen, Piazzolla, Silvestrini*

Venerdì 17 Novembre - Chiesa S. Samuele - Venezia

ore 20 Conferenza di **Alessandra Pagan** (musicologa)
"Aspetti della musica chitarristica nel '900"

ore 21 Concerto **Wim Hoogewerf** (chitarra)
Musiche di *Miroglio, Visser, Sor, Murail, de Leeuw, van Oosten*

Sabato 2 Dicembre - Teatro S. Margherita - Venezia

ore 20 Conferenza di **Luciana Galliano** (musicologa)
"Nuovi suoni. Antichi. La musica giapponese classica e contemporanea per strumenti tradizionali"

ore 21 Concerto **Nanae Yoshimura** (koto a 20 corde),
Kifu Mitsuhashi (shakuhachi)
Musiche di *Kengyo, Moroi, Nishimura, Yuasa*

Venerdì 15 Dicembre - Fondazione Levi - Venezia

ore 20 Tavola rotonda con i compositori: **Aldo Brizzi, Mauro Bortolotti, Nicola Cisternino, Enrico Cocco, Helmuth Flammer**
Coordina **Domenico Cardone**

ore 21 Concerto **Akanthos Ensemble** (flauto, clarinetto, violino, viola, violoncello, pianoforte,
Aldo Brizzi (Direttore)
Musiche di *Flammer, Feldman, Cocco, Cisternino, Brizzi, Bortolotti*

Mercoledì 20 Dicembre - Chiesa S. Samuele - Venezia

ore 20 Incontro d'autore con **Dario Buccino** (compositore)

ore 21 Concerto **Marco Rogliano** (violino),
Renato Gatto (vocalista)
Musiche di *D'Angiolini, Buccino, Maderna, Sciarrino, Campana* (testo verbale)

CONDIZIONI DI ACCESSO

Teatro S. Margherita
Ingresso libero

Chiesa di S. Samuele

INTERI
L. 10.000

RIDOTTI
(Studenti sino a 26 anni, Soci ENDAS e Amici della Musica, studenti universitari)
L. 5.000

in vendita presso la Sede delle manifestazioni a partire dalle ore 19.30

Fondazione Levi

INGRESSO PER INVITO
da ritirarsi sino ad esaurimento dei posti disponibili il giorno stesso presso la sede della manifestazione dalle ore 20, o nei tre giorni precedenti presso la Biglietteria del Teatro La Fenice con orario 10-15

Coordinamento del programma e informazioni
Domenico Cardone
Ufficio Promozione Decentramento
del Teatro La Fenice
(Tel. 041/786536 - 786562)

RIEPILOGO 1° CICLO Aprile - Giugno 1995

Martedì 4 Aprile - Teatro a l'Avogaria - Venezia

ore 20 Incontro d'autore con **Guido Facchin** (compositore) e **Fernando Mencherini** (compositore)

ore 21 Concerto Ensemble **CLARAVOCE** (clarinetti)
Musiche di *Facchin, Gentile, Mencherini*

Giovedì 27 Aprile - Palazzo Mocenigo - Venezia

ore 20 Conferenza di **Aris Garoufalis** (musicologo, Conservatorio di Atene) *"La musica greca per pianoforte nel XX° secolo"*

ore 21 Concerto **Litò Thomos** (pianoforte)
Musiche di *Kalomiris, Constantinidis, Koukos e Hadjidakis*

Venerdì 5 Maggio - Teatro S. Margherita - Venezia

ore 20.30 Conferenza e dimostrazioni, con proiezione, su **"Il Canto difonico"** di *Tran Quang Hai* (etnomusicologo)

5, 6, 7 Maggio - Teatro a l'Avogaria - Venezia

ore 16 Seminario a cura di *Tran Quang Hai*

Sabato 6 Maggio - Palazzo Bonvicini - Venezia

ore 11 Conferenza su **"Tecniche vocali in Oriente"** di *Tran Quang Hai*

Sabato 13 Maggio - Aula Magna IUAV - Venezia

ore 20 Presentazione **"Luigi Nono Ecrits"** (Ed. Bourgois) di *Laurent Feneyrou* (musicologo - ricercatore)

ore 21 Concerto **Roberto Fabbriciani** (flauti), **Alvise Vidolin** (live electronics)
Musiche di *Nono, Sciarrino, Cisternino, De Rossi Re, Maderna*

Venerdì 19 Maggio - Aula Magna IUAV - Venezia

ore 20 Incontro d'autore con **Aurelio Samorì** (compositore) a cura di *Pierangelo Conte* (critico)

ore 21 Concerto Ensemble **Octandre** (soprano e percussioni)
Musiche di *Benati, Samorì, Petronici, Cisternino, Costantini, Taira*

Martedì 23 Maggio - Aula Magna IUAV - Venezia

ore 20 Incontro d'autore con **Stefano Da Ros** e **Nildo Sanvido** (compositori) a cura di *Pierangelo Conte* (critico)

ore 21 Concerto **Dario Zandegiacomo** (clarinetto), **Renato Donà** (violino), **Marco Dalsass** (violoncello)
Musiche di *Da Ros e Sanvido*

Sabato 3 Giugno - Galleria 8+1 - Mestre

ore 16 (Nell'ambito del programma **"TRACCE", Segnali e tecnologie sonore del nostro tempo**)
Inaugurazione Esposizione **"Suono e silenzio"**

ore 18 *Sala Espositiva via Einaudi*
Inaugurazione Esposizione **Archivio della Percezione. Il Senso del Suono** con conferenza di **Nicola Cisternino** (compositore)

Domenica 11 Giugno - Teatro Parco Bissuola - Mestre

(Nell'ambito del programma **"TRACCE"**)

ore 21 Concerto di **Computer Music** del Corso di Musica Elettronica dell'Istituto Musicale di Conegliano "Benvenuti" con l'**Interensemble** di Padova
Musiche di *Biasioni, Cage, Cospito, Rusconi, Schubert*

Lunedì 12 Giugno - Teatro S. Margherita - Venezia

ore 20 **"Musica e Poesia"** Incontro d'autore con **Mario Luzi** (poeta) e **Luciano Sampaoli** (compositore) a cura di *Giovanni Morelli* (musicologo) e *Silvana Tamiozzo Goldman* (italianista)
Intervengono *Massimo Cacciari* e *Paolo Costa*

ore 21 Concerto **"Torre delle Ore"**, lieder di *Luciano Sampaoli* su testi di *Mario Luzi* *con* **Erla Kollaku** (soprano) e **Nunzio Dello Iacovo** (pianoforte)

Sabato 17 Giugno - Teatro Parco Bissuola - Mestre

(Nell'ambito del programma **"TRACCE"**)

ore 20 Omaggio a **Erik Satie** (a 70 anni dalla morte)
Conferenza di **Pierre Albert Castanet** (musicologo)

ore 21 Concerto **Integrale pianistica** di *Satie* (I° parte)
Jean Pierre Armengaud (pianoforte) **Renato Gatto** (mimo e voce recitante)

Domenica 18 Giugno - Teatro Parco Bissuola - Mestre

(Nell'ambito del programma **"TRACCE"**)

ore 11 Concerto **Integrale pianistica** di *Satie* (II° parte)
Jean Pierre Armengaud (pianoforte) **Renato Gatto** (mimo e voce recitante)
Proiezione del film **"Entr'Acte"** di René Clair con musiche del vivo di *E. Satie*

MERCOLEDÌ 20 DICEMBRE

Chiesa di S. Samuele

Ore 20

INCONTRO CON IL COMPOSITORE
DARIO BUCCINO

Ore 21

"HAPPY NEW EARS"

Concerto e auguri per gli abitanti di Sonopolis

MARCO ROGLIANO
violino

RENATO GATTO
vocalista

Programma

Giuliano D'Angiolini	**Etudes par bribes** (1994) per violino solo
Dario Buccino	**E allora oggi, la mano la scorgo spiegare le linee, ordire pazienza** (1994) per violinista e vocalista
Bruno Maderna	**Widmung** per violino solo
Salvatore Sciarrino	**Capriccio n. 6** per violino solo
Dino Campana	**Fantasia su un quadro d'Ardengo Soffici** nell'interpretazione di Renato Gatto (1995)

MARCO ROGLIANO, nato a Roma nel 1967, ha iniziato gli studi musicali con il maestro Aldo Spizzichino e si è diplomato col massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio "S. Cecilia" di Roma sotto la guida del maestro Antonio Salvatore. Si è perfezionato al Mozarteum di Salisburgo e all'Accademia Musicale Chigiana di Siena con i maestri Ruggero Ricci e Riccardo Brengola, ottenendo nel 1991 il Diploma d'Onore Chigiano.
Ha tenuto concerti per importanti associazioni italiane quali la Società Aquilana "B. Baranelli", la Settimana Musicale Senese, l'Autunno Musicale del "S. Carlo" di Napoli.
Ha effettuato tournées in Europa, Giappone ed Australia ed ha collaborato con solisti di fama internazionale (B. Belkin, M. Drobinsky, H. Schellenberger, F. Petracchi).
È un raffinato interprete di musica contemporanea: fra le numerose esecuzioni di composizioni di autori contemporanei va ricordata quella de *La lontananza nostalgica utopica futura* di Luigi Nono; tra le sue registrazioni discografiche nel settore vanno annoverati i *6 Capricci* di Salvatore Sciarrino, incisi per la Accord di Parigi.
Ha registrato, inoltre, musica da camera di G. Rossini e G. Donizetti per la Musikstrasse di Roma dove figurano alcune "prime registrazioni".
È stato recentemente invitato a tenere un concerto solistico alla "Sala Tchajkovskij" con l'Orchestra Sinfonica della Radio-Televisione di Mosca.
Collabora in qualità di Primo Violino Solista con l'Orchestra del Teatro "S. Carlo" di Napoli.
Attualmente studia con Salvatore Accardo all'Accademia "Walther Stauffer" di Cremona.

RENATO GATTO, inizia la propria carriera professionale come corista e voce solista negli anni '70.
Dai primi anni '80, stimolato dall'esperienza di Demetrio Stratos, inizia un'attività di ricerca vocale.
Partecipa a stages e seminari formandosi con vari "maestri", tra i quali Maggie Nicola, Laurie Anderson, Jonathan Hart, Jay Clayton.
Nel corso di numerosi viaggi studia suoni, vocalità e musiche autoctoni: partecipa ad un seminario sul canto indiano all'Università di Benares.
Insegnante di Tecnica e Improvvisazione vocale alla Scuola teatrale "G. Poli l'Avogaria" di Venezia dal 1987, è stato responsabile del laboratorio teatrale di Arteven a Mira nel 1988/89 e collaboratore ad un laboratorio sulle poesie di Campana alla Scuola Civica "P. Grassi" di Milano nel 1992/93.
All'attività solistica e attore/mimo, unisce quella di regista in produzioni in cui è fondamentale la componente sonora, e inoltre è curatore della colonna sonora e del montaggio di numerosi audiovisivi e multivisioni, tra cui *Anges Femmes Madonnes* (1993) e *Memoire du Cirque* (1994) per Cathedrale d'Images di Les Baux de Provence.
Da alcuni anni collabora con i progetti didattici organizzati dal Teatro La Fenice e dagli Itinerari educativi del Comune di Venezia.

VENERDÌ 15 DICEMBRE

Fondazione Levi

Ore 20

TAVOLA ROTONDA

"Comporre"

per **BORTOLOTTI, BRIZZI, CISTERNINO, COCCO, FLAMMER**

coordina **DOMENICO CARDONE**

Ore 21

CONCERTO

AKANTHOS ENSEMBLE

Giovanni Miszczyszyn (flauto), **Remo Pieri** (clarinetto), **Stefano Chiarotti** (violino), **Marta Prodi** (violoncello), **Maurizio Barbetti** (viola), **Silvia Belfiore** (pianoforte), **ALDO BRIZZI** direttore

Programma

Helmuth Flammer (1949)	**Dahingegangen** (1992) *per flauto, clarinetto, violino, violoncello e pianoforte*
Morton Feldman (1926-1987)	**Viola in my life** (1970) *per viola e pianoforte* *Interpreti:* BARBETTI - BELFIORE
Enrico Cocco (1953)	**Inferni di fiume d'Oriente** (1922) *per flauto, clarinetto, violino, viola, violoncello*
Aldo Brizzi (1960)	**Kammerkonzert n. 1** (1986) *per flauto, clarinetto, violino e pianoforte*
Nicola Cisternino (1957)	**Kanon** (1992) *per clarinetto basso, violino, viola violoncello e pianoforte*
Mauro Bortolotti (1981)	**Della guerra, del mistero, delle stelle** (1955) *per flauto, clarinetto, violino, viola, violoncello, pianoforte* ***Prima esecuzione***

AKANTHOS ENSEMBLE è nato dalla collaborazione di alcuni solisti italiani affermati anche all'estero, nell'intento di costituire un gruppo da camera capace di distinguersi per ricerca interpretativa ed una programmazione mirata e aggiornata sugli aspetti della scena internazionale.
Ha iniziato l'attività nel 1992 invitato da festivals e stagioni europee quali Bucarest, Roma, La Spezia. Per la stagione 1995-96 Akanthos è stato invitato a festivals italiani (Progetto Dionysos Musica 2000, Musica Verticale Roma, Sonopolis Venezia), Francia (Paris, Rouen) e Germania (Rottenburg SWF, Heilbronn, Würzburg, Freiburg, etc.).
L'ensemble promuove, partecipa e incoraggia collaborazioni con musicisti rappresentanti di diverse aree stilistico-culturali.
I compositori attualmente in repertorio sono Scelsi, Xenakis, Feldman, Francesconi, Melchiorre, Garuti, Hosokawa, Flammer, Brizzi, Feiler, Stalmer, Cocco, Cisternino, Vieru, Radulescu, Minciacchi, Dazzi, L. Lombardi, Morricone, Bortolotti, Miroglio, Lopez, Friedl, W. Feldmann.

ALDO BRIZZI nasce nel 1960.
Studi di pianoforte, viola e composizione al Conservatorio di Milano. Direzione d'orchestra con Franco Ferrara e Sergiu Celibidache e corsi di perfezionamento con Pierre Boulez e Leonard Bernstein. Laurea al DAMS di Bologna con il massimo dei voti e la lode.
Brizzi dirige in Europa, America del Nord e del Sud, Israele, orchestre e ensemble quali Philharmonisches Kammermusik Collegium Berlin (formazione della Filarmonica di Berlino), Orchestra da camera di Santa Cecilia, Orchestra "Haydn" di Bolzano, Israel Chamber Ensemble, Kreisler Strings di Londra, Orchestre de Caen, Orchestra Filarmonica di Cluj, Orchestra Filarmonica Moldava, Orquesta Sinfonica Nacional di Città del Messico, Ens. Accroche-Note di Strasbourg, Ens. Recherche di Freiburg, Ensemble Itinéraire Paris, etc.
Concerti per: Festival "Musica" di Strasburgo, Fondazione Gulbenkian di Lisbona, "Settembre Musica" di Torino, Israel Festival, "Festival d'été" di Ginevra, Teatro Regio di Torino, Teatro Comunale di Bologna, Università di Puerto Rico, Villa Medici, IRCAM di Parigi, Radio France, "Semaine Internationales" d'Orléans, World Music Days 93 - Teotihuacan e Città del Messico, Nuova Consonanza di Roma, etc.
Dirige nuove produzioni operistiche per il Teatro d'Orléans 1989, 94 e 95, il Teatro de la Ciudad a Città del Messico 1991. Ha recentemente diretto "La Rosa de Ariadna", opera di Gualtiero Dazzi con la regia di Stephane Braunschweig, produzione rappresentata nel 95-96 a Strasburgo, Orléans, Lille, Anversa, Berlino.
Nel 1990-94 è stato direttore musicale degli "Ensembles dei Ferienkurse" di Darmstadt. È attualmente direttore dell'Akanthos Ensemble.
Un CD Salabert/Harmonia Mundi, dove Brizzi dirige l'Arditti String Quartet e solisti quali Michiko Hirayama, Frank Lloyd e Maurizio Ben Omar, riceve il "SuperChoc" di Le Monde de la Musique che lo classifica "tra i migliori quindici dischi dell'anno 1990". Brizzi ha registrato inoltre l'opera "La Sunamita" di Marcela Rodriguez (con Nicholas Isherwood, Maria Luisa Tamez, Regina Orozco) alla testa de "La Camerata" (2 CD CA/IMBA) e un disco prodotto da INA/Radio France dirigendo il Gruppo Musica Insieme di Cremona, "Diapason d'or" 1994.
Ottiene i seguenti premi: "Venezia Opera Prima" 1981, "Stipendienpreis" Darmastadt 1984, "European Music Year Prize" Venezia - Colonia - Parigi 1985, "Franco Evangelisti" Roma 1986, "Young Composers' Forum" Colonia 1989, "Jeune Talent 1989 de la Fondation Sophia Antipolis".
Composizioni di Aldo Brizzi sono eseguite da numerose orchestre europee, ensemble e solisti quali European Community Youth Chamber Orchestra, SWF Radiosinfonieorchester Baden-Baden, Orchestre Philharmonique de Radio France, Danish Radio Orchestra, Montepulciano Festival Orchestra, Ensemble d'archi della Filarmonica di Berlino, Ensemble de cuivres et percussions de l'InterContemporain - Paris, Ens. 2E2M - Paris, Singeirele - London.

SABATO 2 DICEMBRE

Teatro S. Margherita

In collaborazione con

CORSO DI LAUREA IN CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI

ISTITUTO DI STUDI MUSICALI COMPARATI

Scuola Interculturale di Musica

Ore 20

CONFERENZA

LUCIANA GALLIANO, musicologa

NUOVI SUONI. ANTICHI.

La musica giapponese classica e contemporanea per strumenti tradizionali

Ore 21

CONCERTO

NANAE YOSHIMURA

koto a 20 corde

KIFU MITSUHASHI

shakuhachi

Programma

Tsuru no sugomori
brano classico per *shakuhachi*, della tradizione Kinsen e Renpo

Yatsuhashi Kengyo (1614-1685)	**Midare** (1664?)
Makoto Moroi (1930-)	**Chikurai Gosho** (1964)
Akira Nishimura (1953-)	**Nanae** (1988)
Joji Yuasa (1929-)	**Cosmos Haptic III. Kokuh** (1990)

Profili dei compositori

KENGYÔ YATSUHASHI (1614 - 1685), musicista cieco appartenente ad una importante scuola di Kyoto, creò un nuovo stile musicale per il *koto*, modificando sostanzialmente l'accordatura dello strumento e i modi, sino ad allora basati sulla scala della musica di corte. Da allora la musica per *koto* ha utilizzato le accordature e le scale messe a punto da Yatsuhashi: questi ha composto alcuni brani per strumento solo e molta musica vocale con accompagnamento di *koto*.

MAKOTO MOROI (1930-), figlio del compositore Saburo Moroi, iniziò a comporre subito dopo la Seconda Guerra Mondiale; partecipò attivamente a introdurre in Giappone le opere dell'avanguardia europea (con il gruppo *Laboratorio musica del XX secolo*) e si inserì presto nei circuiti della nuova musica con esecuzioni ai Festival della Società Internazionale di Musica Contemporanea e presso importanti istituzioni europee. Negli anni Sessanta iniziò ad interessarsi alla musica tradizionale giapponese e compose diversi brani per strumenti tradizionali. Dopo un lungo silenzio sembra negli ultimi anni riaccostarsi alla composizione.

AKIRA NISHIMURA (1953-) appartiene alla seconda generazione dei compositori giapponesi del dopoguerra, ha cioè sin dai suoi esordi coltivato un profondo interesse per la musica tradizionale giapponese accanto alle forme del nuovo linguaggio musicale occidentale. Allievo di Tomojiro Ikenouchi, compositore di studi francesi di recente scomparso, mantiene qualcosa di quel raffinato gusto timbrico; molto eseguito anche in Europa, ha vinto a Milano nel 1977 il Premio di composizione Luigi Dallapiccola.

JÔJI YUASA (1929-) partecipò dalla fine degli anni Quaranta alle ricerche del gruppo Jikken Kôbô, sperimentando insieme a Takemitsu e Fukushima e ad altri artisti le possibilità della musica concreta, dell'atonalità e della multimedialità. Compositore di rilievo internazionale, è stato spesso membro della giuria della Società Internazionale di Musica Contemporanea, ha ricevuto innumerevoli commissioni da parte di importanti istituzioni (le orchestre di Stoccarda, Montreal, l'IRCAM ecc.) ed ha insegnato composizione per oltre dieci anni all'Università di California - San Diego).

Note al concerto

TSURU NO SUGOMORI (Nido di gru) è uno dei brani più amati del repertorio classico dello *shakuhachi*, appartenente alla tradizione del buddismo Zen. Nel XIII e XIV secolo la setta Fuke di monaci buddisti mendicanti e nomadi praticava lo strumento come forma di meditazione; quei brani, raccolti nel 1700 dal monaco Kinko Kurosawa, costituiscono tuttora la base teorica della letteratura per *shakuhachi*.

MIDARE, composto intorno al 1664 da Kengyô Yatsuhashi, è un *danmono*, cioè un brano strumentale in forma di tema con variazioni; si tratta di un ciclo di variazioni articolate in diverse sezioni ognuna di 26 battute di quattro tempi più una di esposizione del tema. Attraverso le sezioni il tempo va gradualmente accelerando per poi concludere repentinamente con un andamento di nuovo lento, secondo una tipica struttura formale giapponese detta *jô-ha-kyû* (traducibile approssimativamente come "introduzione-fase-accelerazione").

CHIKURAI GÔSHO (Cinque pezzi del vento fra i bambù) composto nel 1964 da Makoto Moroi, incorpora tradizionali tecniche interpretative dello *shakuhachi* in un linguaggio contemporaneo, ed è stato uno dei primi brani scritti per questo strumento da un compositore contemporaneo. I cinque movimenti sono: Funda (nome di tempio, ma *fun* vuol dire "aroma"), Sochiku (bambù giovane), Kyorai (suono della mente vuota), Hachiku (tagli del bambù), Meian (luce e oscurità - nome di un tempio significativo per gli interpreti di *shakuhachi*).

NANAE (In sette) composto nel 1988 per Nanae da Akira Nishimura, gioca con il nome dell'interprete in una inusuale accordatura dello strumento: due gruppi di sette corde sono accordate nello stesso modo; l'impressione creata può essere quella di ascoltare un duetto, nonostante il brano sia per un solo interprete. Soprattutto la conclusione del brano, con i suoi lunghi e veloci passaggi, richiede una tecnica irreprensibile da parte dell'interprete.

COSMOS HAPTIC III - KOKÛ (Cosmo implosivo III - Vuoto) è un brano composto nel 1990 da Yuasa Jôji; in esso il compositore affronta le antinomie di un linguaggio personale che pure rispetti le convenzioni tradizionalmente legate allo strumento. Vi si esplorano due idee: quella di un cosmo implosivo, fonte d'ispirazione già dalla prima delle opere con uguale titolo (1956), e l'idea di *mumyo*, l'oscura luminosità appartenente alle idee zen della tradizione Fuke. Il brano può intendersi come una sorta di esemplificazione musicale dell'idea zen di Inconscio Cosmico.

VENERDÌ 17 NOVEMBRE

Chiesa di S. Samuele

Ore 20

CONFERENZA

ALESSANDRA PAGAN, musicologa

Aspetti della musica chitarristica nel '900

Ore 21

CONCERTO

WIM HOOGEWERF

chitarra

Programma

F. Miroglio	**Chorélques** (1958)
D. Visser	**Ordre** (1988)
	Cinq solos de Array (1994/95)
F. Sor	**Cinq Menuets, op. 11** (1995)
T. Murail	**Tellur** (1975)
T. de Leeuw	**Interlude** (1995)
R. van Oosten	**Scapin** (1987)

WIM HOOGEWERF, dopo aver completato i suoi studi musicali (armonia, contrappunto, analisi, pedagogia e storia della musica) presso il Conservatorio Nazionale Superiore di Amsterdam, ha ottenuto all'unanimità il Primo Prix de Guitare nella classe di Dick Visser.
Successivamente ha seguito corsi di perfezionamento con Oscar Caceres e Betho Davezac a Parigi e con Per-Olaf Johnson al Conservatorio Royal di Copenaghen.
Il suo repertorio, particolarmente ricercato, comprende pagine classiche e contemporanee composte per chitarra (Andriessen, Bussotti, Carter, Giacometti, Gismonti, De Leeuw, Machover, Franck Martin, Miroglio, Murail, Scelsi, Tippett, Van Oosten...) alcune delle quali eseguite in prima assoluta.
Ha partecipato come solista a concerti e recitals (Concertgebouw d'Amsterdam, Festival Gaudeamus, Settimana Internazionale di Chitarra contemporanea ad Amsterdam, Radio France, IRCAM a Parigi, Festival di Bourges) a delle tournée di concerti in Germania, Danimarca, Francia, Islanda, Italia, ed ha tenuto un concerto alla Carnegie Recital Hall a New York nel 1986.
Attualmente risiede a Parigi, è professore presso il Nuovo Conservatorio di Neuilly e tiene dei corsi di perfezionamento di musica contemporanea al Conservatorio Nazionale Superiore di Utrecht nei Paesi Bassi.

MARTEDÌ 14 NOVEMBRE

Chiesa di S. Samuele

Ore 20

INCONTRO CON LA COMPOSITRICE
ROBERTA SILVESTRINI

Ore 21

CONCERTO
DARIO BISSO
chitarra

con la partecipazione di
FEDERICO PARRAVICINI, violino
SARA SILVESTRI, viola
MARIO PARRAVICINI, violoncello

Programma

F. Vacchi	**Plynn** (1986)
S. Gianzini	**Sequenza** (1988)
F. Donatoni	**Algo** (1977) due pezzi per chitarra
G. Zen	**Omaggio a Kavafis** (1955) musica di scena per "Voci" ***Prima esecuzione***
A. Piazzolla	**Libertango** (1995) per chitarra, violino, viola, violoncello (arr. D. Bisso)
R. Silvestrini	**Petite piece** (1995) per chitarra, violino, viola, violoncello ***Prima esecuzione***

DARIO BISSO ha compiuto i suoi studi musicali presso il Conservatorio "B. Marcello" di Venezia.
In seguito si è perfezionato con Ghiglia, Tomas e Chiesa. Diplomatosi col massimo dei voti e la lode (1985) è risultato vincitore al Concorso "F. Sor" di Roma (1989) e al Concorso Internazionale di Tokyo (1989).
Ha tenuto recitals alla St. John Smith Square di Londra, Teatro La Fenice di Venezia, Teatro delle Erbe di Milano, Teatro Verdi di Pisa, Teatro Miela di Trieste, Interfest di Bitola (Macedonia), New School of Music di Boston (USA). Ha registrato per la RAI, BBC, Channel 4 (Londra).
Recentemente ha inciso musiche di Bruno Maderna con l'Ex Novo Ensemble, di cui è collaboratore, per la Stradivarius.
A Bisso sono state dedicate nuove musiche dai compositori Cisternino, Scannavini, Silvestrini, Zen, alcune delle quali inserite nel programma odierno.

FEDERICO PARRAVICINI, è nato a Venezia nel '65. Comincia giovanissimo lo studio del violino sotto la guida del nonno, allora primo violino del Teatro "La Fenice" di Venezia.
Successivamente studia al Conservatorio di Venezia con il maestro A. Molin.
Nel 1977 e nel 1978 è due volte vincitore del primo premio alla rassegna per violinisti studenti di Vittorio Veneto. Nel 1985 si diploma con il massimo dei voti e la lode al Conservatorio di Vicenza.
Successivamente si perfeziona sotto la guida del maestro G. Guglielmo. Nel 1986 è vincitore del primo premio assoluto al Concorso internazionale di Stresa. Dallo stesso anno inizia una collaborazione quinquennale con "I Solisti Veneti" con cui tiene concerti in tutto il mondo ed effettua numerose registrazioni discografiche. Dal 1989 è primo violino solista de "L'Offerta Musicale" orchestra da camera di Venezia di cui è anche socio fondatore.
Nel corso della sua intensissima attività ha sempre riscosso un caloroso successo oltre che in Italia, anche in Ungheria, Svizzera, Germania, Belgio, Lussemburgo, Francia, Spagna, Austria, Malta, Tunisia e Croazia.

SARA SILVESTRI nata a Venezia, si diploma in viola al Conservatorio "B. Marcello" nel 1989 sotto la guida del M° Giovanni Petrella.
Frequenta dall'89 al '91 il corso di perfezionamento tenuto a Cremona dal M° Bruno Giuranna.
Dall'89 collabora con l'orchestra da camera di Venezia "L'Offerta Musicale" con la quale ha tenuto numerose tournée in Italia e all'estero.

MARIO PARRAVICINI, veneziano, allievo del M° Adriano Vendramelli presso il Conservatorio "B. Marcello" di Venezia, ha seguito corsi di perfezionamento in Romania con i maestri Marin Cazacu e Radu Aldulescu esibendosi a Bucarest, Costinesti e Costanza, dove ha sempre riscosso un ampio consenso di pubblico e di critica.
Collabora stabilmente con "L'Offerta Musicale", orchestra da camera di Venezia, esibendosi in diverse formazioni cameristiche.
Ha partecipato a numerose tournée in Italia, Croazia, Austria, Ungheria, Germania, Svizzera, Francia e Spagna, sia in quartetto che come primo violoncello solista della formazione orchestrale.
Recentemente ha collaborato come solista con il violoncellista Marin Cazacu.

GIOVEDÌ 7 SETTEMBRE

Teatro S. Margherita

Ore 21

CONCERTO

LA MUSICA & LO SPAZIO

LINA MARIA ÅKERLUND, *soprano*
ULRIKE BRAND, *violoncello*
FRANÇOISE RIVALLAND, *percussioni*

Programma

John Cage — **Variation IV**

Eric Gaudibert — **Concerto Lirico**
Prima esecuzione

Una cooperazione tra *Compositori Associati (Torino)*, *Quaderni di Musica Contemporanea*, *Sintesi Cultura (Palermo)*, *Sonopolis (Venezia)* che pone l'attenzione della ricerca artistica e scientifica sulla relazione degli spazi della musica con quelli architettonici in quattro città italiane nelle quali il pensiero e la pratica dell'architettura e della musica hanno prosperato fino alla fine dell'800 e in cui si riaffacciano alla fine del '900.

Laboratorio
1-5 settembre 1995 - Pieve Caina (Perugia),
5 settembre 1995, ore 18: prova generale

Repliche
12 settembre 1995, Palermo
10 settembre 1995, Castello di Rivara (Torino)

Collaborano: Assessorato alla Cultura della Città di Palermo, ENDAS, ERSU, Regione dell'Umbria, Pro Helvetia - Ginevra, Goethe Institut - Torino, Castello di Rivara.
Sotto l'Alto Patrocinio dell'Università degli Studi di Perugia

LINA MARIA ÅKERLUND
Nata a Stoccolma, ha compiuto gli studi musicali al Conservatorio di Basilea con Kurt Widner, conseguendo il diploma di solista e di insegnamento con la mensione "cura laude". Per due volte ha ottenuto una borsa di studio dalla Società Migros. Durante la stagione 1984/85 è stata membro dell'Atelier International d'Opéra all'Opera di Zurigo. Si è perfezionata con Juliette Bise e Margreet Honig.
Come cantante lirica è stata invitata in tutta Europa da teatri e istituzioni come lo Chätelet e il Theatre des Champs-Elysées a Parigi, il Festival dell'estate di Macerata, la Fondazione Gulbenkian a Lisbona, l'Opéra di Zurigo e lo Stadtheater di San Gallo. La sua attività concertistica, lirica e cameristica l'ha portata a partecipare a diversi festival europei, fra cui Amsterdam, Berlino, Lisbona, Parigi, Versailles, Praga, Vienna e diverse volte all'IMF di Lucerna. Ha collaborato, tra l'altro, con Christophe Coin, Heinz Hollinger, Jesus Lopez Cobos, Jürg Wyttenbach e il Wiener Schubert Trio. È stata interprete di numerose opere contemporanee in prima esecuzione assoluta.
Lina Maria Åkerlund ha preso parte a numerose registrazioni. Quale membro dell'Ensemble IGNM di Basilea ha inciso il *Pierrot Lunaire* di Schönberg e i *Sleben frühe Lieder* di Alban Berg. In seguito ha registrato con il Clemencic Consort *Il giardino d'amore* di Scarlatti, sotto la direzione di August Wenzinger un disco di cantate a solo di Händel e con l'Accademia Bizantina ha registrato lo *Stabat Mater* e il *Salve Regina in a* di Pergolesi.

ULRIKE BRAND
È nata a Bonn nel 1960. Ha iniziato gli studi musicali a sei anni. Ha poi studiato violoncello alla Musikhochschule di Aquisgrana con il Prof. Klaus Heitz, a Detmond con la Prof.ssa Irene Güdel e a Colonia con Georg Faust. Nel 1983 si è diplomata con il massimo dei voti.
Nel 1979 ha ricevuto il premio nazionale di musica da camera nel concorso "Jugend Musiziert". Dal 1978 al 1981 è stata membro del Landesjugendorchester Nordrhein-Westfalen. Ha studiato musica da camera con il Quartetto Amadeus e musica contemporanea con Peter Eötvös.
Si è poi perfezionata con il Prof. Siegfried Palm, specializzandosi nell'esecuzione di musica contemporanea. Ha realizzato numerosi concerti da solista, prime esecuzioni di brani a lei dedicati in Germania, Svizzera, Grecia, Cecoslovacchia e Italia, produzioni radiofoniche e discografiche. Dal 1992 ha partecipato come solista ai seguenti festival: Epidaurus Festival, Atene; Frankfurter Feste; Nuova Consonanza, Roma; John Cage e l'Europa, Perugia; Evenings of New Music, Bratislava; Musica Oggi, Padova; Bayer Kultur, Leverkusen; Pomeriggi di Musica Nuova, Torino; Salle Patino, Ginevra; Melos Etos, Bratislava.
Nel 1986 è cofondatrice dei Quaderni Perugini di Musica Contemporanea.

FRANÇOISE RIVALLAND
Nata nel 1964, ha studiato al Conservatorio di Nantes (Medaglia d'oro) con Gérard Hieronimus e F. Brannus e al Conservatorio di Reuil-Malmaison (premio di virtuosismo) con Gaston Sylvestre e Jean-Pierre Drouet. Si è occupata di musica contemporanea in diverse forme (solista, musica da camera, formazioni orchestrali - Ensemble Contrechamps, Ensemble Recherche, Musik Fabrik) e ha suonato con numerose formazioni di percussioni: sestetto, quartetto, trio e attualmente nel duo "Monologo" con Christian Dierstein.
Nel 1986 è stata cofondatrice del "S.I.C.", un ensemble che raggruppa compositori ed interpreti che privilegiano il repertorio e la realizzazione della musica da camera, di cui ha in seguito assunto la direzione artistica. Lavora a molteplici aspetti della musica contemporanea (improvvisazione, teatro musicale, musica extraeuropea), pratica la percussione digitale e suona il cymbalum. Dal 1987 collabora stabilmente con Georges Aperghis. Ha suonato in *Enumérations* (1988), *Jojo* (1990) e *"H"* (1992), ha realizzato *La baraque foraine* (a Musica 90) e ha partecipato a *La fable des continents*, film di Hugo Santiago e Georges Aperghis, in qualità di assistente musicale.
Nel 1984 ha realizzato *Le Grande Beuverie*, uno spettacolo tratto dal romanzo di René Daumal, insieme a cinque attori e quattro musicisti al C.C.A.M. di Vandoeuvre Les Nancy.

Presentazione

A conclusione della programmazione di SONOPOLIS per il 1995, e nel ricco quadro delle collaborazioni progettuali e istituzionali ormai consolidatesi nella città per la realizzazione dell'intero progetto, continuano anche in questo tardo autunno gli appuntamenti con la musica del nostro tempo raccolti sotto il titolo "A corde contemporanee" essendone gli strumenti a corde i protagonisti.

Una novità di questa seconda fase di programmazione è la particolare e mirata collocazione di gran parte degli eventi nella chiesa di S. Samuele, ambiente affascinante, ed intrigante al tempo stesso, sul piano acustico. In questo spazio che diverrà Luogo saranno inseriti tre appuntamenti, che seguono l'originale e affollato concerto dedicato al rapporto Musica - Spazio realizzato in settembre come anticipo del ciclo autunnale nel teatro universitario di S. Margherita, nel quadro di una larga collaborazione italiana ed europea avviata con altre istituzioni di Perugia, Torino e Palermo e con la Fondazione Pro Helvetia di Ginevra: un concerto ideato in forma itinerante per quattro Luoghi delle città storiche italiane che ha visto protagoniste il soprano Lina Maria Åkerlund, la violoncellista Ulrike Brand e la percussionista Françoise Rivalland nell'esecuzione della Variation IV di John Cage e in prima esecuzione assoluta del Concerto lirico del compositore elvetico Eric Gaudibert.

Degli ultimi cinque appuntamenti due sono dedicati alla chitarra contemporanea. Il primo vedrà protagonista Dario Bisso già più volte presente nella programmazione SONOPOLIS che presenterà, in un variegato programma, una prima esecuzione assoluta (nell'organico con trio d'archi con il violinista Federico Parravicini, la violista Sara Silvestri e Mario Parravicini al violoncello) della compositrice Roberta Silvestrini, protagonista quest'ultima del consueto incontro dedicato agli autori collocato nella stessa serata. Il secondo appuntamento è con il chitarrista olandese Wim Hoogewerf che eseguirà pagine avanzate della ricerca nord-europea su questo strumento e che sarà introdotto da una conferenza della giovane musicologa e chitarrista Alessandra Pagan sugli aspetti caratterizzanti la produzione chitarristica del Novecento.

Seguirà, in collaborazione con il Corso di Laurea in Conservazione dei Beni Culturali e l'Istituto di Studi Musicali Comparati, uno straordinario appuntamento con la musica contemporanea giapponese letta attraverso l'interessante connubio tra tradizione e nuove musiche su strumenti tradizionali di questo paese, Koto a 20 corde e Shakuhachi, suonati da due fra i maggiori interpreti della scena internazionale, Nanae Yoshimura e Kifu Mitsuhashi: li introdurrà una mirata conferenza della musicologa Luciana Galliano.

Un ulteriore incontro di questo secondo ciclo sarà un concerto alla Fondazione Levi con l'Akanthos Ensemble, una delle formazioni italiane di maggior prestigio che si avvale della partecipazione di qualificati solisti: nel programma figurerà anche una importante prima esecuzione assoluta del compositore Mauro Bortolotti che, con Aldo Brizzi, Enrico Cocco e Helmuth Flammer, animerà una Tavola rotonda coordinata da Domenico Cardone sul "comporre".

Per concludere, l'"Happy new ears" a S. Samuele del vocalista Renato Gatto e del violinista Marco Rogliano, che si divideranno il virtuosismo della parola della poesia e delle "corde contemporanee" per augurare a tutti gli abitanti di Sonopolis un felice anno nuovo.

Nicola Cisternino